



Strutture di Controllo in C

Informatica B a.a. 2020/2021

Francesco Trovò

22 Settembre 2020

francesco1.trovo@polimi.it



Operatori ed Espressioni Logiche



Algebra di Boole

- **Espressione booleana**: espressione con valore **vero (1)** o **falso (0)**, determinata dagli **operatori** e dal **valore delle costanti o variabili** in essa contenute

- In C abbiamo:

- **operatori relazionali**: si applicano a **variabili, costanti o espressioni** e sono: `==`, `!=`, `>`, `<`, `>=`, `<=`

Es: `(a > 7)` , `(b % 2 == 0)` , `(x <= w)`

danno luogo ad **espressioni Booleane**

- **operatori logici**: applicati a **espressioni Booleane**, permettono di costruire **espressioni composte** e sono: `!` , `&&` , `||`

Es: `(a > 7) && (b % 2 == 0)`

`!(x >= 7) || (a == 0)`



Operazioni Built-in per Dati di Tipo `int`

- `=` Assegnamento di un valore `int` a una variabile `int`
- `+` Somma (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `-` Sottrazione (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `*` Moltiplicazione (tra `int` ha come risultato un `int`)
- `/` Divisione con troncamento della parte non intera (risultato `int`)
- `%` Resto della divisione intera
- `==` Relazione di uguaglianza
- `!=` Relazione di diversità
- `<` Relazione “minore di”
- `>` Relazione “maggiore di”
- `<=` Relazione “minore o uguale a”
- `>=` Relazione “maggiore o uguale a”

Operatori
Aritmetici

Operatori
Relazionali



Algebra di Boole

- **Espressione booleana**: espressione con valore **vero (1)** o **falso (0)**, determinata dagli **operatori** e dal **valore delle costanti o variabili** in essa contenute
- In C abbiamo:
 - **operatori relazionali**: si applicano a **variabili, costanti o espressioni** e sono: `==`, `!=`, `>`, `<`, `>=`, `<=`
Es: `(a > 7)` , `(b % 2 == 0)` , `(x <= w)`
danno luogo ad **espressioni Booleane**

- **operatori logici**: applicati a **espressioni Booleane**, permettono di costruire **espressioni composte** e sono: `!` , `&&` , `||`

Es: `(a > 7) && (b % 2 == 0)`
`!(x >= 7) || (a == 0)`



Aritmetica degli Operatori Logici

Ordine operatori logici in assenza di parentesi (elementi a priorità maggiore in alto):

1. negazione (NOT) !
2. operatori di relazione <, >, <=, >=
3. uguaglianza ==, disuguaglianza !=,
4. congiunzione (AND) &&
5. disgiunzione (OR) ||

Es.

- $x > 0 \ || \ y == 3 \ \&\& \ !z$
- $(x > 0) \ || \ ((y == 3) \ \&\& \ (!z))$



Aritmetica degli Operatori Logici

- Gli operatori `&&` e `||` sono commutativi
 - `(a && b) == (b && a)`
 - `(a || b) == (b || a)`
- Le doppie negazioni si elidono: `!!a == a`



Come Funzionano gli Operatori Logici?

- Ogni espressione booleana può assumere solo due valori
- Posso quindi considerare tutti i possibili valori degli ingressi ad un'espressione booleana e calcolare i valori di output corrispondenti
- Questo corrisponde alla tabella di verità
- Incominciamo a farla per definire gli operatori **!**, **&&** e **||**



Tavole di Verità degli Operatori Logici

- Le tabelle di verità stabiliscono i valori di predicati composti
- Il NOT è un operatore **unario**, che prende in ingresso **una** sola espressione
- **!A** è l'opposto di **A**

negazione (NOT)	
A	!A
0	1
1	0



Tavole di Verità degli Operatori Logici

- Le tabelle di verità stabiliscono i valori di predicati composti
- L'operatore AND è **binario**, prende in ingresso **due** espressioni
- **A && B** è vero se e solo se sia **A** che **B** sono vere

congiunzione (AND)		
A	B	A && B
0	0	0
0	1	0
1	0	0
1	1	1



Tavole di Verità degli Operatori Logici

- Le tabelle di verità stabiliscono i valori di predicati composti
- L'operatore OR è **binario**, prende in ingresso **due** espressioni
- $A \ || \ B$** è vero se almeno una delle due è vera

disgiunzione (OR)		
A	B	$A \ \ B$
0	0	0
0	1	1
1	0	1
1	1	1

NB: non è un or esclusivo (xor)



Tabelle di Verità

- Rappresenta tutti i possibili modi di valutare un'espressione booleana composta
- Una riga per ogni possibile assegnamento di valori logici alle variabili:
 - n variabili logiche (espressioni booleane) $\rightarrow 2^n$ possibili assegnamenti, quindi 2^n righe
- Una colonna per ogni espressione che compone l'espressione data (inclusa la formula stessa)



Esempio: Tabella di Verità

- **A && !B || C**



Esempio: Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C
0	0	0
0	0	1
0	1	0
0	1	1
1	0	0
1	0	1
1	1	0
1	1	1



Esempio: Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0			
0	0	1			
0	1	0			
0	1	1			
1	0	0			
1	0	1			
1	1	0			
1	1	1			



Esempio: Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0	1		
0	0	1	1		
0	1	0	0		
0	1	1	0		
1	0	0	1		
1	0	1	1		
1	1	0	0		
1	1	1	0		



Esempio: Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0	1	0	
0	0	1	1	0	
0	1	0	0	0	
0	1	1	0	0	
1	0	0	1	1	
1	0	1	1	1	
1	1	0	0	0	
1	1	1	0	0	



Esempio: Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ !B \ || \ C$

A	B	C	!B	A && !B	A && !B C
0	0	0	1	0	0
0	0	1	1	0	1
0	1	0	0	0	0
0	1	1	0	0	1
1	0	0	1	1	1
1	0	1	1	1	1
1	1	0	0	0	0
1	1	1	0	0	1



Esercizio: Tabella di Verità

- $A \ \&\& \ (!B \ || \ C)$

A	B	C	!B	!B C	A && (!B C)
0	0	0			
0	0	1			
0	1	0			
0	1	1			
1	0	0			
1	0	1			
1	1	0			
1	1	1			



Leggi di de Morgan

- Leggi di De Morgan: illustrano come distribuire la negazione rispetto a `||` e `&&`

$$1. \quad ! (a \ \&\& \ b) \ == \ !a \ || \ !b$$

$$2. \quad ! (a \ || \ b) \ == \ !a \ \&\& \ !b$$

Es.

$$! ((a \ >= \ 5) \ \&\& \ (a \ <= \ 10))$$

$$! (a \ >= \ 5) \ || \ ! (a \ <= \ 10) \quad [\text{De Morgan}]$$

$$!! (a \ < \ 5) \ || \ !! (a \ > \ 10) \quad [\text{proprietà } \geq \text{ e } \leq]$$

$$((a \ < \ 5) \ || \ (a \ > \ 10)) \quad [\text{doppia negazione}]$$



Esercizio

- Dimostrare che le seguenti espressioni sono equivalenti:
 - $A \ || \ C \ \&\& \ !B$
 - $!((B \ || \ !C) \ \&\& \ !A)$
- Due possibili soluzioni:
 - applicando le leggi di De Morgan cerco di passare da una all'altra
 - calcolo entrambe le tabella di verità e mostro che coincidono (provate a farlo a casa)



Esercizio

- Dimostrare che le seguenti espressioni sono equivalenti
 - $A \ || \ C \ \&\& \ !B$
 - $! ((B \ || \ !C) \ \&\& \ !A)$
- Dimostrazione:
 - $! ((B \ || \ !C) \ \&\& \ !A)$
 - $(! (B \ || \ !C) \ || \ !!A)$
 - $! (B \ || \ !C) \ || \ A$
 - $(!B \ \&\& \ C) \ || \ A$
 - $A \ || \ (!B \ \&\& \ C)$
 - $A \ || \ (C \ \&\& \ !B)$
 - $A \ || \ C \ \&\& \ !B$



Espressioni Booleane in C

- Servono per definire condizioni che vengono impiegate in istruzioni composte:
 - Costrutti condizionali: **if**, **switch**
 - Costrutti iterativi: **while**, **do while**, **for**



Espressioni Intere come Booleane in C

- **Espressioni intere e booleane sono intercambiabili:**
 - $0 \Leftrightarrow$ falso
 - qualsiasi valore $\neq 0 \Leftrightarrow$ vero
- Ciò viene utilizzato in pratica (anche se non bello dal punto di vista concettuale) per:
 - **memorizzare in variabili intere risultati di condizioni** (non esistono del resto variabili di un apposito tipo in C)
 - **utilizzare espressioni aritmetiche al posto di condizioni** nelle istruzioni **if** e **while**



Linguaggio C: Costrutto Condizionale

istruzione composta: **if else**



Costrutto Condizionale: **if**, la sintassi

- Il costrutto **condizionale** permette di eseguire alcune istruzioni a seconda del valore di un'espressione booleana a runtime
- **if**, **else** sono keywords ovvero non possono essere usate in altri ambiti
- **expression** espressione booleana (vale 0 o 1)
- **statement1** è la sequenza di istruzioni da eseguire (corpo) quando **expression** è vera, **statement0** quando è falsa

```
▪ if (expression)  
    statement1
```

```
▪ if (expression)  
    statement1  
else  
    statement0
```



Costrutto Condizionale: **if**, l'esecuzione

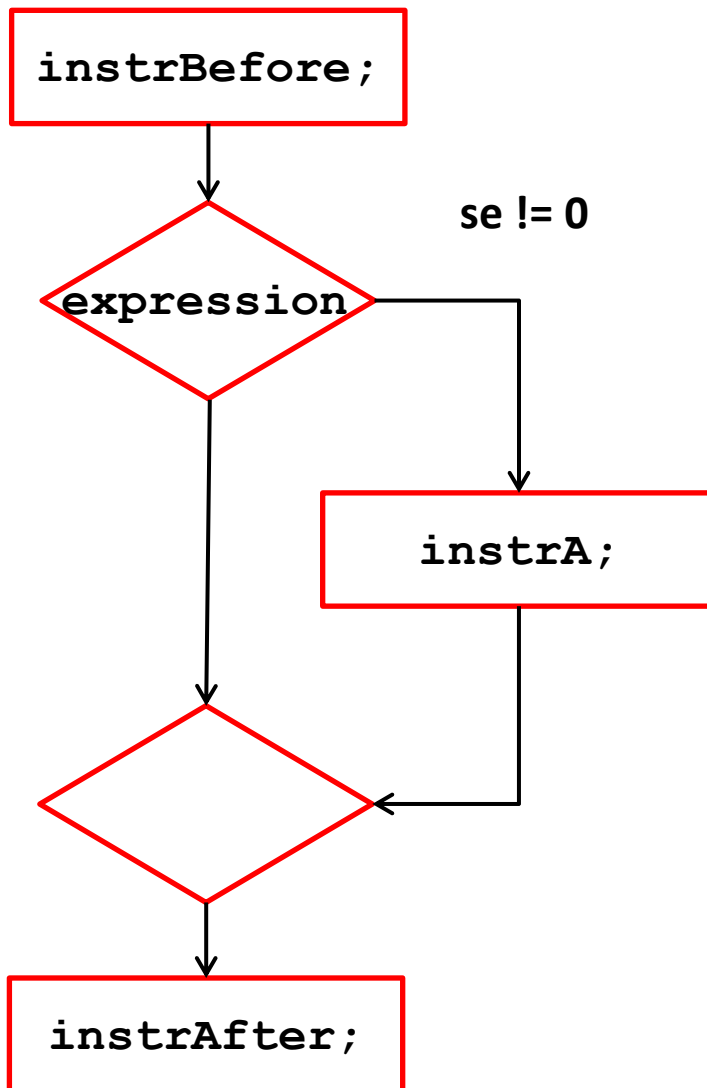
1. Terminata **instrBefore**, valuto **expression**
instrBefore;
if (expression)
2. Se **expression** è vera ($\neq 0$), allora eseguo **statement1**, altrimenti eseguo **statement0** (se è presente **else**)
statement1;
else
statement0;
3. Terminato lo statement dell'**if**, procedi con **instrAfter**, la prima istruzione fuori dall'**if**
instrAfter;

NB: **else** è opzionale

NB: **if (expression)** non richiede il ; perché l'istruzione non termina dopo la parentesi



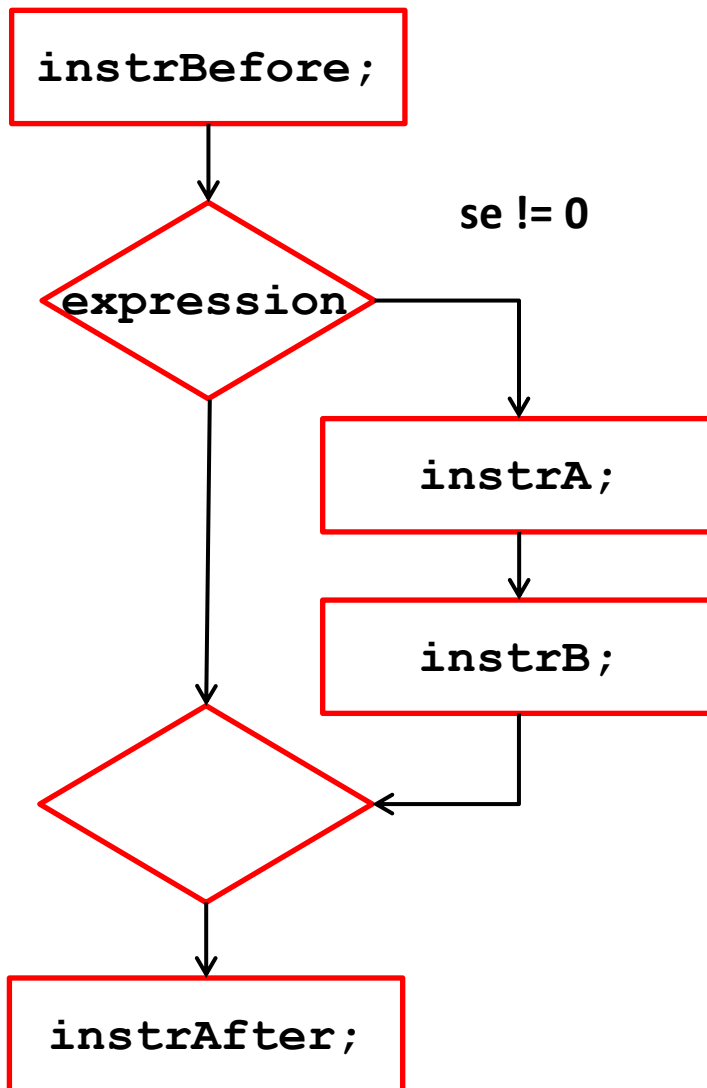
Costrutto Condizionale: `if`, l'esecuzione



```
instrBefore;  
if (expression)  
    instrA;  
instrAfter;
```



Costrutto Condizionale: `if`, l'esecuzione



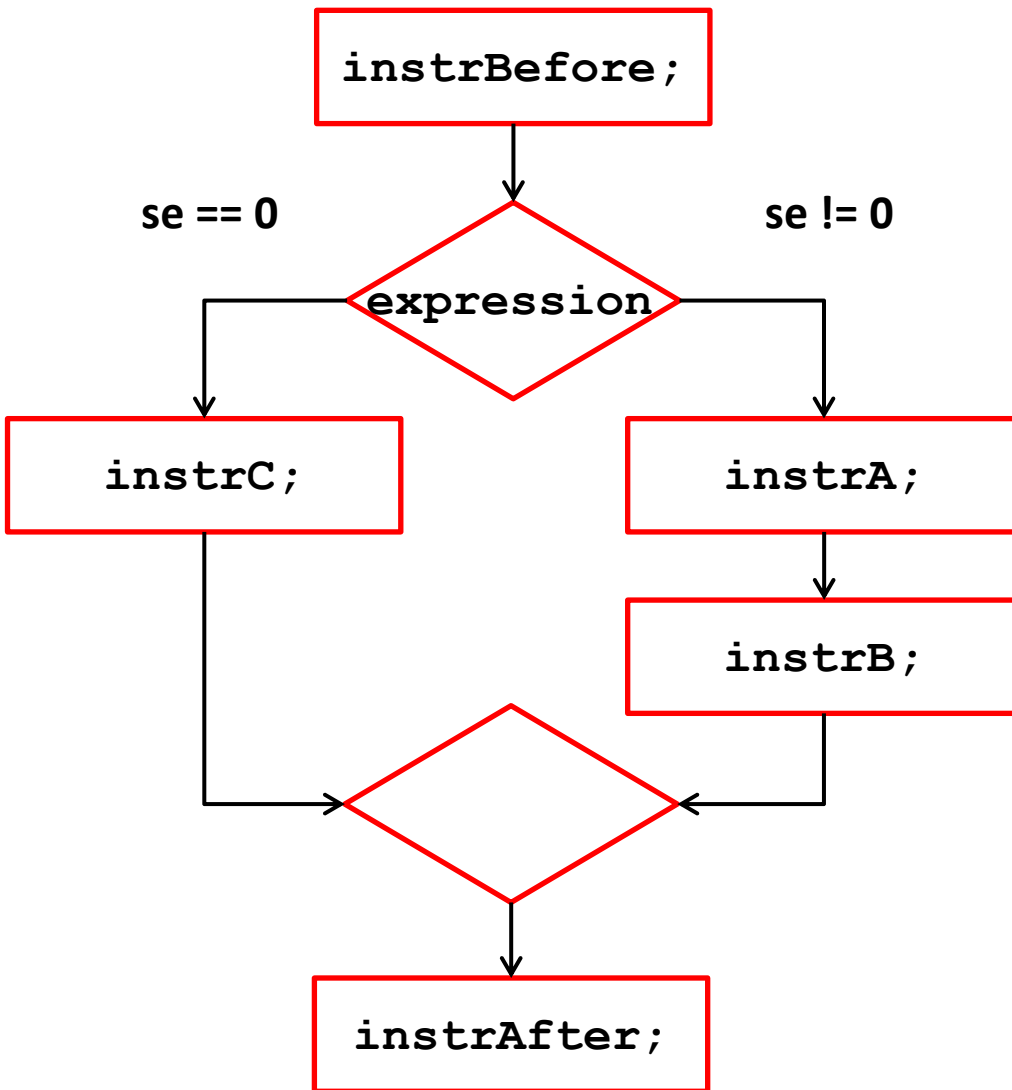
```
instrBefore;  
if (expression)      {  
    instrA;  
    instrB;  
}
```

```
instrAfter;
```

- Se nel corpo ho più di una istruzione utilizzo le `{ }` per raggrupparle



Costrutto Condizionale: `if`, l'esecuzione



```
instrBefore;  
if (expression)      {  
    instrA;  
    instrB;  
}  
else  
    instrC;  
instrAfter;
```



Esempio

//N.B.: incolonnamento codice irrilevante!

```
if (x % 7 == 0)
```

```
    printf("%d multiplo di 7" , x);
```

```
else
```

```
    printf("%d non multiplo di 7" , x);
```

//Si può farlo senza else?

```
printf("%d " , x);
```

```
if (x % 7 != 0)
```

```
    printf("non "); // { printf("non "); }
```

```
printf(" multiplo di 7");
```



if Annidati

Le istruzioni condizionali possono essere annidate, inserendo un ulteriore **if** all'interno di **statement1** o **statement0**

Es.

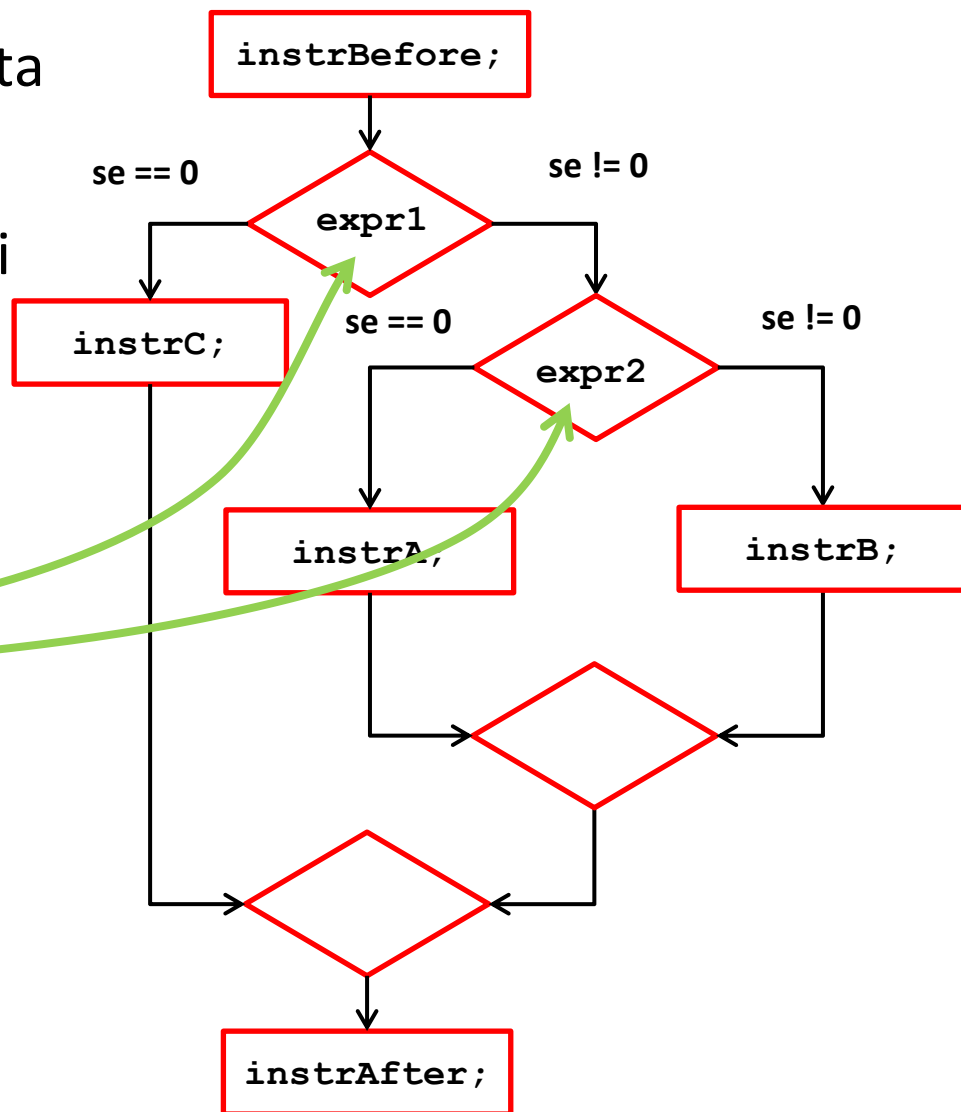
```
if ( x % 5 == 0 )
    if (x % 7 == 0 )
        printf("x multiplo di 5 e anche di 7");
    else
        printf("x multiplo di 5 ma non di 7");
else
    printf("x non multiplo di 5");
```




if Annidati

- Il corpo di un **if** (cioè gli **statement**) può a loro volta contenere costrutti altri **if**
- Si realizzano quindi istruzioni condizionali **annidate**

```
instrBefore;  
if (expr1)  
  if (expr2)  
    instrA;  
  else  
    instrB;  
else  
  instrC;  
instrAfter;
```





Regole per `if` annidati

Regola: In caso di costrutti annidati, ed in assenza di parentesi che indichino diversamente, ogni `else` viene associato all' `if` più vicino

```
if ( x % 5 == 0 )  
    if (x % 7 == 0 )  
        printf("x multiplo di 5 e anche di 7");  
else  
    printf("x multiplo di 5 ma non di 7");
```



Regole per `if` annidati

Regola: In caso di costrutti annidati, ed in assenza di parentesi che indichino diversamente, ogni `else` viene associato all' `if` più vicino

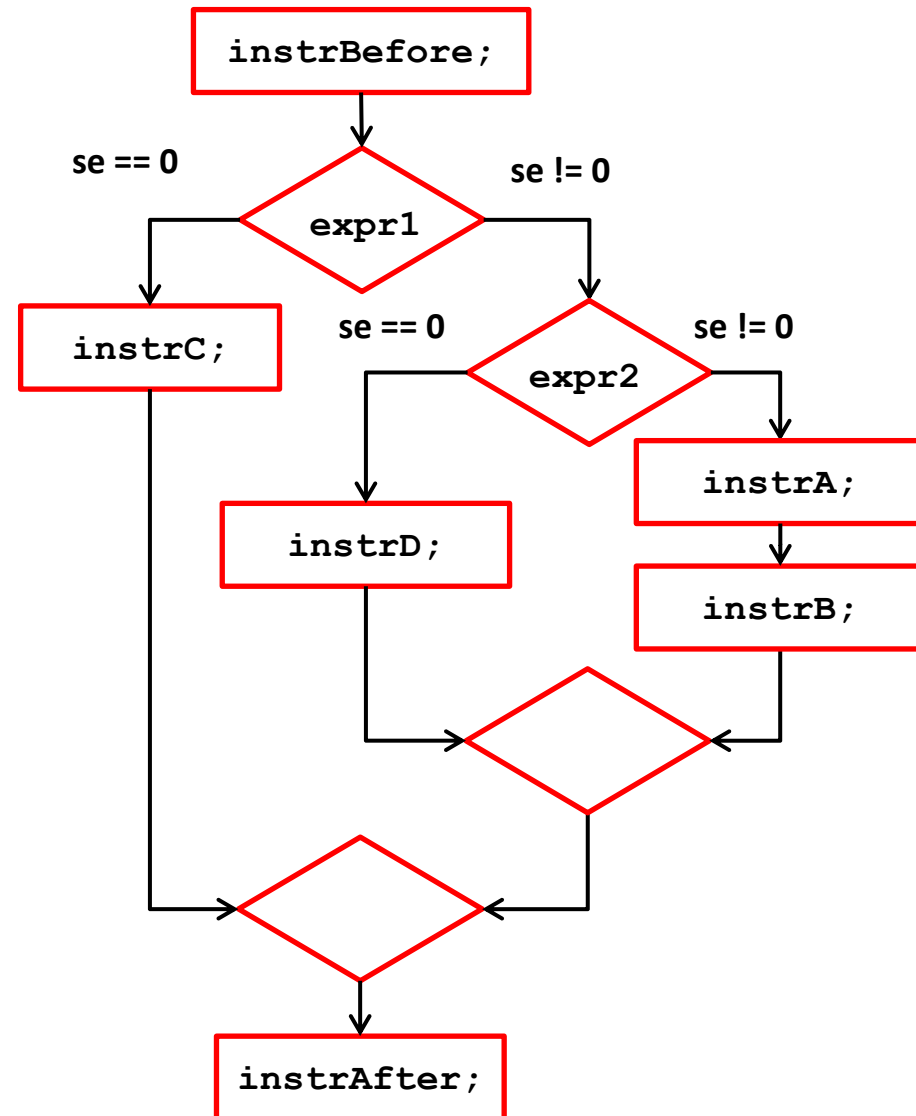
```
if ( x % 5 == 0 )
{
    if (x % 7 == 0 )
        printf("x multiplo di 5 e anche di 7");
}
else
    printf("x non multiplo di 5");
```



if Annidati

Quando il corpo di un if contiene più di un'istruzione è necessario usare parentesi

```
instrBefore;  
if (expr1)  
  if (expr2)  
    {instrA;  
     instrB;}  
  else  
    instrD;  
else  
  instrC;  
instrAfter;
```

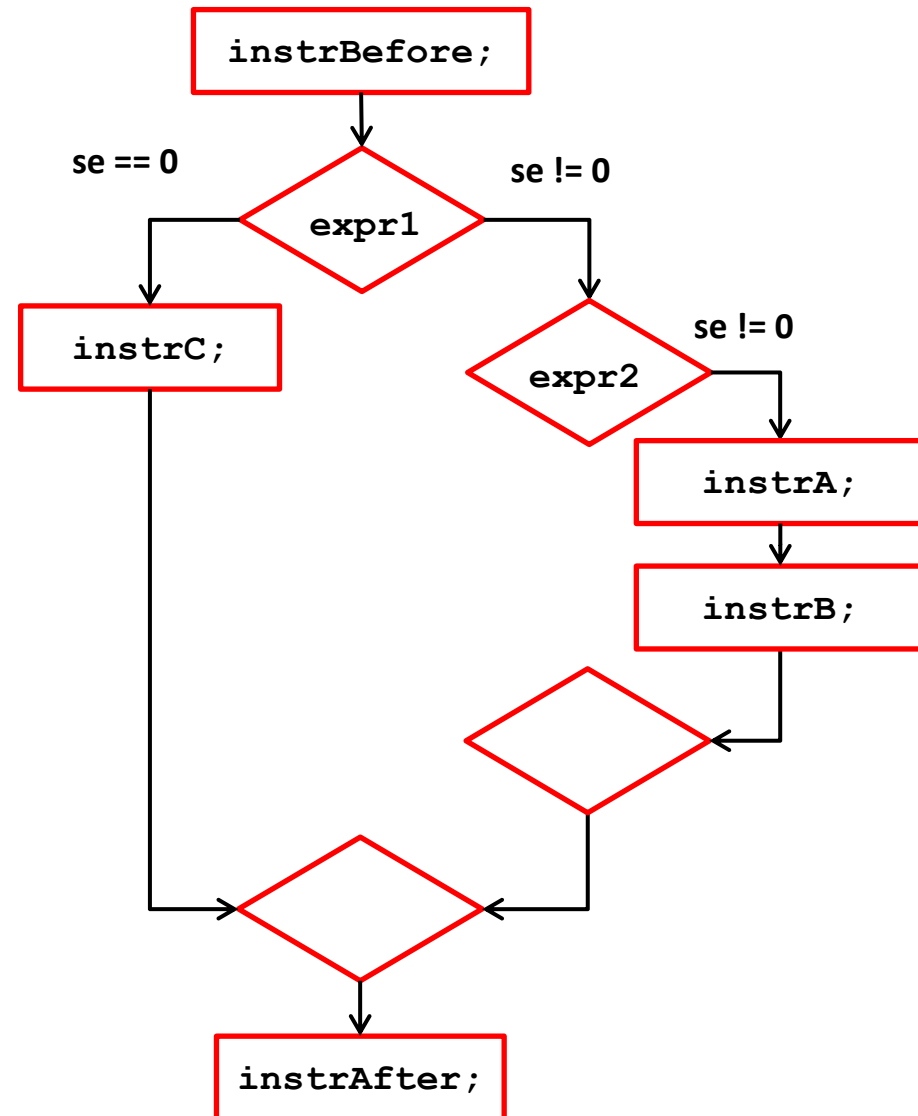




if Annidati

L'uso delle parentesi serve per determinare quale **else** associare a quale **if**

```
instrBefore;  
if (expr1)  
{ if (expr2)  
  {instrA;  
  instrB;}  
}  
else  
  instrC;  
instrAfter;
```





Esempio: Anno Bisestile

- Scrivere un programma che, inserito un intero positivo, determina se corrisponde ad un anno bisestile, dove un anno è bisestile se:
 - è multiplo di 4, ma non di 100
 - oppure se è multiplo di 400





Soluzione (1): if Annidati

```
#include<stdio.h>
void main(){
int n; // anno
int bis = 0;
printf("inserire anno: ");
scanf("%d", &n);
if(n % 4 == 0)
{
    bis = 1;
    if(n % 100 == 0)
        bis = 0;
    if(n % 400 == 0)
        bis = 1;
}
printf("\n%d ", n);
if(bis == 0)
    printf("NON ");
printf("e' bisestile!");
}
```

Osservazioni:

1. bis è una variabile che vale 1 quando una data condizione si verifica, in questo caso l'anno è bisestile
2. Le parentesi inutili sono state omesse (non è possibile togliere quella del primo if perché il corpo contiene più istruzioni)



Soluzione (2): Condizioni Composte e Predicati

```
#include<stdio.h>
void main(){
int n; // anno
int bis = 0;
int d4, d100, d400;
printf("inserire anno: ");
scanf("%d", &n);
d4 = (n % 4 == 0);
d100 = (n % 100 != 0);
d400 = (n % 400 == 0);

if(d4 && (d100 || d400))
    bis = 1;

printf("\n%d ", n);
if(bis == 0)
    printf("NON ");
printf("e' bisestile!");
}
```

Osservazione:

1. Le variabili d4, d100 e d400 contengono il risultato di un'operazione logica (0/1)



Esempio: Massimo

- Scrivere un programma che determina il massimo tra tre numeri inseriti da tastiera e lo scrive a schermo



Soluzione (1): if Annidati

```
#include<stdio.h>
void main(){
int a,b,c;
printf("\ninserire a: ");
scanf("%d", &a);
printf("\ninserire b: ");
scanf("%d", &b);
printf("\ninserire c: ");
scanf("%d", &c);
if(a > b)
    if(a > c) // b non può essere il max
        printf("\nmax = %d", a);
    else
        printf("\nmax = %d", c);
else
    if(b > c)
        printf("\nmax = %d", b);
    else
        printf("\nmax = %d", c);
}
```

Osservazioni:

1. Il numero di annidamenti è n , pari a quanti numeri occorre controllare
2. Le parentesi negli if non sono necessarie in questo caso



Soluzione (2): Condizioni Composte

```
#include<stdio.h>
void main(){
int a,b,c;
printf("\ninserire a: ");
scanf("%d", &a);
printf("\ninserire b: ");
scanf("%d", &b);
printf("\ninserire c: ");
scanf("%d", &c);
if(a >= b && a >= c)
    printf("\nmax = %d", a);
if(b >= c && b >= a)
    printf("\nmax = %d", b);
if(c >= a && c >= b)
    printf("\nmax = %d", c)
}
```

Osservazioni:

1. Condizioni composte si allungano quando si aggiungono numeri da controllare
2. Il numero di condizioni da valutare per n numeri è n
3. If usati in sequenza
4. E' necessario mettere \geq altrimenti non gestisce correttamente il caso in cui almeno due numeri sono uguali



Soluzione (3): if in Sequenza

```
#include<stdio.h>
void main()
{
int a,b,c;
printf("\ninserire a: ");
scanf("%d", &a);
printf("\ninserire b: ");
scanf("%d", &b);
printf("\ninserire c: ");
scanf("%d", &c);

max = a;
if(max < b)
    max = b;
if(max < c)
    max = c;

printf("\nmax(%d,%d,%d) = %d", a, b, c, max);
}
```

Osservazioni:

1. L'uso della variabile ausiliaria facilita le cose

NB: Non ricorda niente questa soluzione?



Algoritmo per Ricercare il Prodotto Migliore

1. Prendi in mano il primo prodotto: assumi che sia il migliore
2. Procedi fino al prossimo prodotto
3. Confrontalo con quello che hai in mano
4. **Se** il prodotto davanti a te è migliore: abbandona il prodotto che hai in mano e prendi quello sullo scaffale
5. **Ripeti** i passi **2 - 4 fino a** raggiungere la fine della corsia
6. Hai in mano il prodotto migliore

NB: Analogo all'algoritmo per trovare il massimo di una sequenza numerica



Linguaggio C: Costrutti Iterativi

istruzioni composte: **while**, **do while**, **for**



Costrutto Iterativo: **while**, la sintassi

- Il costrutto iterativo permette di ripetere l'esecuzione di istruzioni finché una condizione è valida
- **while** è una keyword
- **expression** espressione booleana, condizione che determina la **permanenza** nel ciclo
- **statement** sequenza di istruzioni da eseguire (corpo del ciclo)

NB: come per **if**, se **statement** contiene più istruzioni, va delimitato tra **{ }**

```
while (expression)  
    statement
```



Costrutto Iterativo: **while**, l'esecuzione

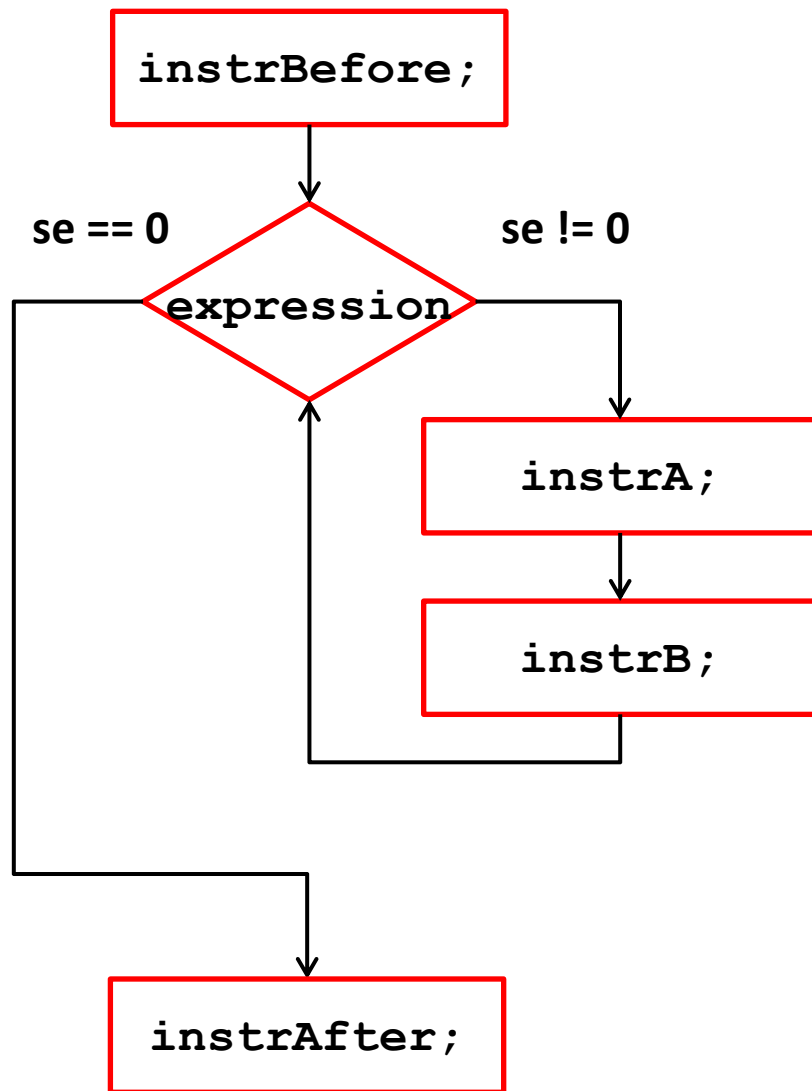
1. Terminata **instrBefore** viene valutata **expression**
instrBefore;
2. Se **expression** è vera (o $\neq 0$) viene eseguito **statement**
while (expression)
statement;
3. Al termine, viene valutata nuovamente **expression** e la procedura continua finché **expression** è falsa ($= 0$)
instrAfter;
4. Uscito dal ciclo, eseguo **instrAfter**

NB: **while (expression)** non richiede il ; perché l'istruzione non termina dopo la parentesi, ma con lo **statement**;

NB: **while (expression) ;** è un ciclo senza corpo



Costrutto Iterativo: `while`, l'esecuzione



```
instrBefore;  
while (expression)  
{  
  instrA;  
  instrB;  
}  
instrAfter;
```



Esempio

```
/* stampa i primi 100 numeri*/  
# include<stdio.h>  
void main()  
{  
    int a = 1;  
    while (a < 100)  
    {  
        printf("\n%d" , a);  
        a++;  
    }  
}
```



Esempio

```
/* stampa i primi 100 numeri pari */  
# include<stdio.h>  
void main()  
{  
    int a = 1;  
    while (a < 100)  
    {  
        printf("\n%d" , 2*a);  
        a++;  
    }  
}
```



Avvertenze per il Costrutto `while`

- Il corpo del `while` non viene mai eseguito quando `expression` risulta falsa al primo controllo
- Se `expression` è vera ed il corpo non ne modifica mai il valore, allora abbiamo un **loop infinito** (l'esecuzione del programma **non** termina)

```
/* Esempio: stampa i primi 100 numeri pari */
# include<stdio.h>
void main()
{
    int a = 1;
    while (a > 0)
    {
        printf("\n%d" , 2*a);
        a++;
    }
}
```



Costrutto Iterativo: `while`

```
/* eseguire la somma di una sequenza di numeri
inseriti dall'utente (continuare fino a quando
l'utente inserisce 0)*/
```

```
# include <stdio.h>
void main(){
    int a , somma;
    somma = 0;
    printf("\nInserire a:");
    scanf("%d" , &a);
    while (a > 0)
    {
        somma += a; //somma = somma + a;
        printf("\nInserire a:");
        scanf("%d" , &a);
    }
    printf("\nSomma = %d" , somma);
}
```



Costrutto Iterativo: `while`

```
/* eseguire la somma e la media di una sequenza di numeri
inseriti dall'utente (continuare fino a quando l'utente
inserisce 0)*/
```

```
# include <stdio.h>
```

```
void main() {
```

```
    int a , somma , n; float media;
```

```
    somma = 0; n = 0;
```

```
    printf("\nInserire a:");
```

```
    scanf("%d" , &a);
```

```
    while (a > 0)
```

```
    {
```

```
        somma += a;
```

```
        n++; //n = n + 1;
```

```
        printf("\nInserire a:");
```

```
        scanf("%d" , &a);
```

```
    }
```

```
    media = (1.0 * somma) / n;
```

```
    printf("\nSomma = %d , media = %f", somma , media);
```

```
}
```



Homeworks

- Preparare un programma C per giocare a Carta / Sasso / Forbice, richiedendo all'utente di inserire i caratteri `'c'`, `'s'`, `'f'`, controllando anche che il carattere inserito sia ammissibile
- Il controllo deve avvenire almeno una volta, ma in caso di errore dell'utente deve avvenire più volte



Costrutto Iterativo: **do-while**, l'esecuzione

1. Viene eseguito **statement**
2. Viene valutata **expression** se è vera viene eseguito **statement** e la procedura continua finché **expression** diventa falsa ($== 0$)
3. Viene eseguita l'istruzione successiva al ciclo

```
do  
    statement  
while  
(expression) ;
```




Proprietà del Costrutto `do-while`

- Il costrutto `do-while` garantisce l'esecuzione del corpo del `while` almeno una volta

```
do  
    statement  
while (expression) ;
```

VS.

```
statement  
while (expression)  
    statement
```

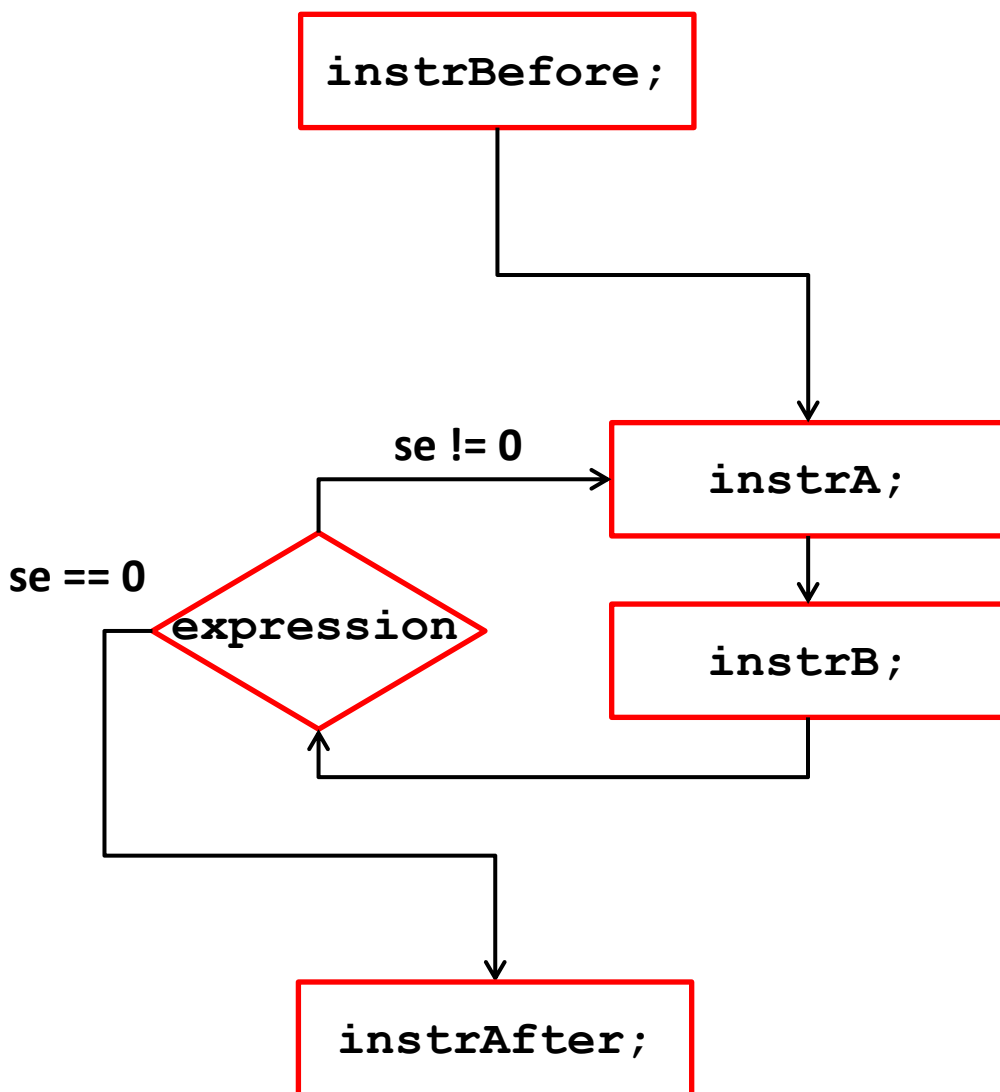
- Utile per garantire che valori acquisiti con `scanf` soddisfino certi prerequisiti

NB: `do-while` richiede il `;` in `while (expression) ;` ;
il `while` no

NB: come per `if`, se `statement` contiene più istruzioni, va delimitato tra `{ }`



Diagramma del `do-while`



```
instrBefore;  
do  
{  
  instrA;  
  instrB;  
}  
while (expression);  
instrAfter;
```



Homeworks

- Preparare un programma C per giocare a Carta / Sasso / Forbice, richiedendo all'utente di inserire i caratteri `'c'`, `'s'`, `'f'`, controllando anche che il carattere inserito sia ammissibile
- Inserire un controllo nel programma dell'anno bisestile per assicurarsi che il numero inserito da tastiera sia un intero positivo



Teorema di Boehm-Jacopini

- Le istruzioni **if** e **while** (e la possibilità di eseguire istruzioni in sequenza) sono equivalenti alle istruzioni che la macchina di Von Neumann che può manipolare il registro Contatore di Programma
- Conseguenze: le istruzioni **if** e **while** sono complete, ovvero bastano per codificare qualsiasi algoritmo

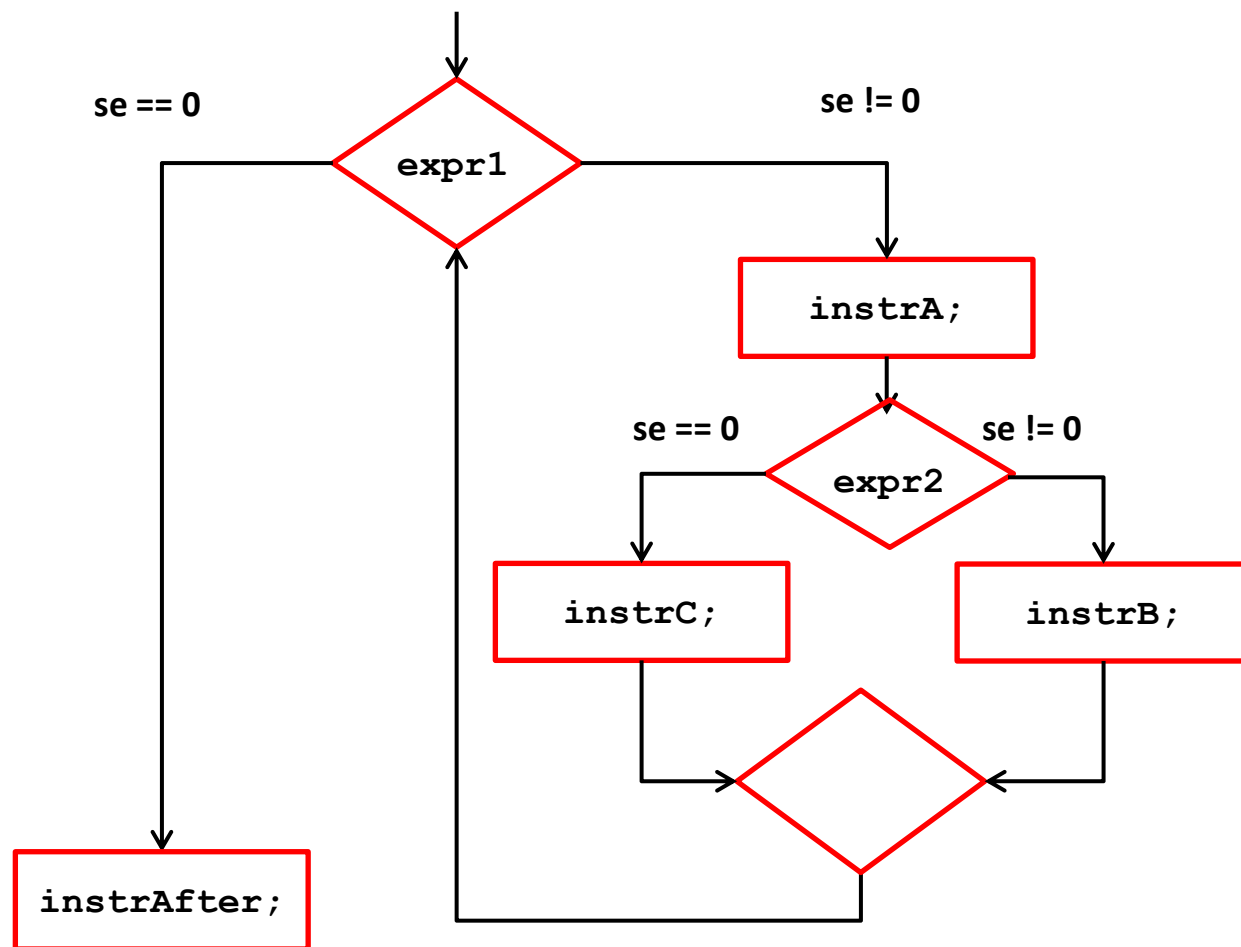
NB: per praticità e convenienza si usano però molte altre strutture di controllo



Cicli Annidati

Ovviamente anche il corpo del **while** può contenere altri costrutti (**while** / **if** o altri, che vedremo poi)

```
while (expr1)
{
  instrA;
  if (expr2)
    instrB;
  else
    instrC;
}
instrAfter;
```





Homeworks

- Scrivere un programma che richiede all'utente una sequenza di caratteri minuscoli e ne stampa il corrispettivo maiuscolo, fino a quando l'utente non inserisce il carattere #
- Scrivere un programma che richieda all'utente di inserire due interi e ne calcola il Massimo Comune Divisore (MCD)



- Scrivere un programma che stampa la tabella pitagorica
 - Modificarlo per stampare solo la parte triangolare alta, solo la parte triangolare bassa, oppure solo la diagonale

TABELLINE

x	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	0	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	0	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	0	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	0	7	14	21	28	35	42	49	56	63	70
8	0	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80
9	0	9	18	27	36	45	54	63	72	81	90
10	0	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100



Costrutto Iterativo: `for`, la Sintassi

```
for (init_instr; expression; loop_instr)
    statement
```

- `for` è un costrutto iterativo, equivalente al `while`
 - `for` è una keyword
 - `init_instr` istruzione (di inizializzazione)
 - `expression` espressione booleana
 - `loop_instr` istruzione (di loop)
 - `statement` corpo del ciclo

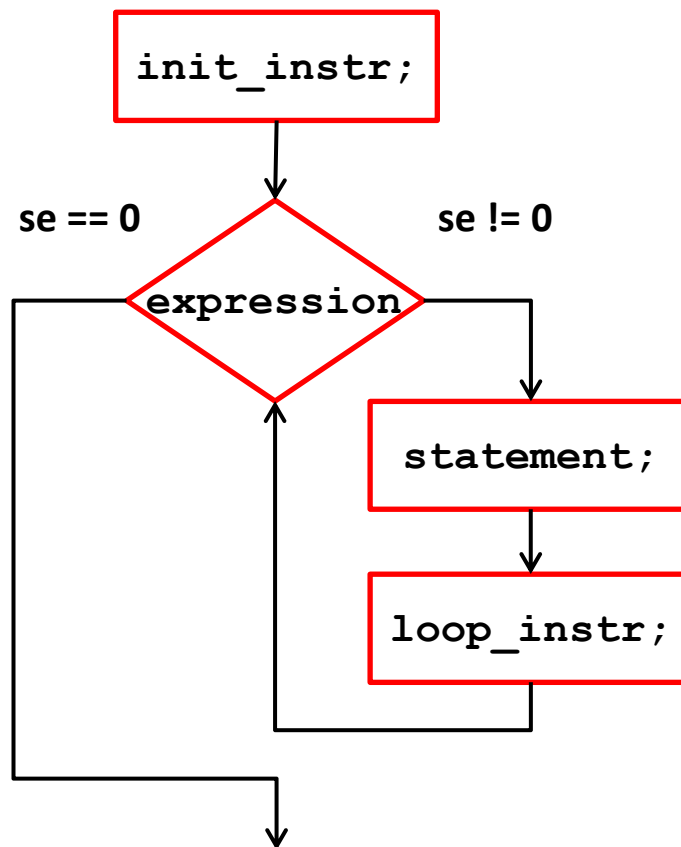
NB: se `statement` contiene più istruzioni, richiede { }



Costrutto Iterativo: `for`, l'esecuzione

```
for (init_instr; expression; loop_instr)  
    statement
```

1. Esegue `init_instr`
2. Valuta `expression`
3. Se vera, esegue `statement`, se falsa, termina il loop
4. Al termine di `statement` esegue `loop_instr`
5. Valuta `expression`
6. ...





Esempio `for`

- Stampare i primi 100 numeri

```
for (j = 0; j < 100; j++)  
    printf("%d", j);
```

- Stampare i quadrati perfetti minori di L

```
for (n = 1; n*n < L; n++)  
    printf("%d", n*n);
```

- Scrivere una soluzione basata su `for` per l'esercizio:
 - delle tabelline
 - delle tabelline solo per il triangolo inferiore



for vs. while

```
for (init_instr; expression; loop_instr)
    statement
```

VS.

```
init_instr;
while (expression)
{
    statement;
    loop_instr;
}
```

- Utile per cicli regolati da una «variabile di loop»:
 - inizializzata con `init_instr`
 - incremento regolato da `loop_instr`



for vs. while

```
...  
i = 0;  
while (i < 100)  
{  
    //statement  
    i++;  
}  
...
```

```
...  
for (i = 0; i < 100; i++)  
    //statement  
...
```

- Il **for**, nei cicli regolati da variabile di loop:
 - ha una stesura più compatta
 - mette in evidenza la variabile di loop e come questa evolve



for vs. while vs. do-while

```
...  
scanf("%d", &a);  
while (a < 0)  
    scanf("%d", &a);  
...
```

```
...  
scanf("%d", &a);  
for( ; a < 0; )  
    scanf("%d", &a);  
...
```

```
...  
do  
    scanf("%d", &a);  
while (a < 0);  
...
```

- In questo caso **do-while**, risulta più compatto e chiaro



break e continue

- L'istruzione **break** termina l'esecuzione dei seguenti costrutti:
 - **while**, **do-while** e **for** (costrutti iterativi)
 - **switch** (evita l'esecuzione di tutti i casi in cascata)

- L'istruzione **continue** all'interno di un costrutto iterativo passa direttamente all'iterazione seguente, interrompendo quella corrente:
 - **continue** può essere utilizzato solo nei cicli iterativi, ovvero **while**, **do-while** e **for**



Interpretazione del Codice (a.k.a. Che Cosa fa?)

```
for (i = 0; i < 10; i++ ) {  
    scanf ("%d" , &x) ;  
    if (x < 0)  
        break ;  
    printf ("%d" , x) ;  
}
```

- Richiede fino a 10 numeri e ne stampa il valore inserito
- Le acquisizioni terminano anticipatamente se viene inserito un valore negativo

NB: il **break** interrompe comunque il costrutto iterativo (**for**) anche se si trova all'interno dell' **if**



Che Cosa fa?

```
i = 0;
while (i < 10) {
    scanf ("%d" , &x) ;
    if (x < 0)
        continue;
    printf ("%d" , x) ;
    i++;
}
```

- Richiede numeri fino a quando non ne inserisci 10 positivi
- Stampa a schermo il valore inserito di ogni positivo
- I valori negativi non vengono stampati e non viene incrementato il contatore **i**

NB: il **continue** fa saltare tutte le successive istruzioni



Che Cosa fa?

```
for (i = 0; i < 10; i++) {  
    scanf ("%d" , &x) ;  
    if (x < 0)  
        continue ;  
    printf ("%d" , x) ;  
}
```

- Richiede esattamente 10 numeri e ne stampa il valore inserito e viene stampato solo se è positivo

NB: la `loop_expr` non viene saltata dal `continue`, è una particolarità del `for`



Alternative a **break** e **continue**

Alternativa al **break**

- Utilizzo di cicli con variabili **flag (o sentinella)** per terminare anticipatamente l'esecuzione del ciclo

Alternativa al **continue**

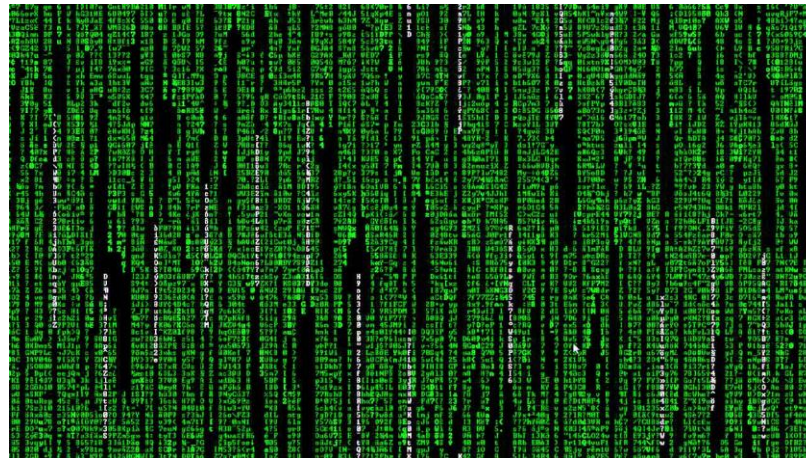
- Una variabile che assume un valore 0 / 1 a seconda che si verifichino o meno alcune condizioni durante l'esecuzione

NB: Fortemente consigliato utilizzare queste due alternative



Esempio

- Scrivere un ciclo che richiede una serie di valori interi e li associa alla variabile intera **n**:
 - non fa più di **N** richieste
 - li stampa a schermo, saltando i valori negativi inseriti
 - interrompendo l'elaborazione al primo valore nullo incontrato





Soluzione (1): break e continue

```
for (i = 0; i < N; i++ ) {  
    printf("immetti un intero > 0 ");  
    scanf("%d", &n);  
    if (n < 0)  
        continue;  
    if (n == 0)  
        break;  
    printf("%d", n);  
    .. /*elabora i positivi */  
}
```



Soluzione (2): variabile flag

```
int n, i, flag;
flag = 0; //diventa 1 quando inserisco zero
for(i = 0; i <= N && flag == 0; i++)
{
    printf("\ninserire n: ");
    scanf("%d", &n);
    if(n == 0)
        flag = 1;
    else
        if(n > 0)
            printf(" %d", n);
    /*eventuali altre istruzioni per i positivi*/
}
```



- Scrivere un ciclo che richiede una serie di valori interi e li associa alla variabile intera **n**:
 - non fa più di **N** richieste
 - li stampa a schermo, saltando i valori negativi inseriti
 - interrompendo l'elaborazione al primo valore nullo incontrato
 - **Al termine, stampare un messaggio qualora fossero stati inseriti 10 numeri positivi**



Soluzione (2): variabile flag

```
int n, i, flag;
flag = 0; //diventa 1 quando inserisco zero
for(i = 0; i <= 10 && flag == 0; i++)
{
    printf("\ninserire n: ");
    scanf("%d", &n);
    if(n == 0)
        flag = 1;
    else
        if(n > 0)
            printf(" %d", n);
    /*eventuali altre istruzioni per i positivi*/
}
if(flag == 0)
    printf("\n tutti non nulli");
```



Alcune Precisazioni



Nota sugli Identificatori

- **Gli identificatori sono unici:** non è possibile associare due identificatori diversi alla stessa variabile o lo stesso identificatore a due variabili diverse
- In un programma, ogni riferimento alla variabile **a** rimanda alla stessa cella di memoria e non esistono altri identificatori per quella cella
- **Non si possono usare** alcune espressioni come identificatori perché fanno riferimento a parole **riservate**, le **keywords** tra cui:
 - `if, for, switch, while, main, printf, scanf, int, float`, etc.



Nota sulla Dichiarazione di Variabili

- Solo le variabili dichiarate possono essere utilizzate
- Il fatto che sia richiesta la dichiarazione delle variabili permette gli editor di riconoscere eventuali typos
- Ogni sequenza di caratteri in un codice di un programma C può essere:
 - Un nome di variabile
 - Un nome di funzione
 - Una keyword
- Se provate ad usare una variabile **a** senza averla dichiarata, il compilatore risponde:

'a' undeclared (first use in this function)



Nota sulla Dichiarazione di Variabili

- Sintassi per la dichiarazione:

```
nomeTipo nomeVariabile;
```

Es. `int N;`

- Le celle di memoria **non sono «vuote»**, ma tipicamente contengono valori non sensati
- La dichiarazione **non modifica** tali valori iniziali, sarà il primo assegnamento a farlo
- Provare per credere:

```
int N;  
printf ("%d" , N) ;  
scanf ("%d" , &N) ;  
printf ("%d" , N) ;
```



Le Costanti

- Dichiarando una costante viene associato **stabilmente** un valore ad un identificatore

Es.

```
const float PiGreco = 3.14;
```

```
const float PiGreco = 3.1415, e = 2.718;
```

```
const int N = 100, M = 1000;
```

```
const char CAR1 = 'A', CAR2 = 'B';
```

- La differenza dalle variabili non costanti è che il compilatore segnala come errore ogni istruzione di assegnamento a una costante nella parte eseguibile



- Usare le costanti è utile perché:
 - l'identificatore suggerisce il significato di un valore
 - permette di **parametrizzare** i programmi, e riutilizzare il codice al cambiare di circostanze esterne

Es.

In un programma dichiaro:

```
const float PiGreco = 3.14;
```

poi uso **PiGreco** più volte nella parte esecutiva;

Se viene richiesto una precisione diversa devo solo modificare la dichiarazione

```
const float PiGreco = 3.1415;
```



Abbreviazioni nell'Assegnamento

- Istruzioni della forma:

*variabile = variabile **operatore** espressione*

si possono scrivere come:

*variabile **operatore** = espressione*

Es.

b = b + 7; \Rightarrow b += 7; (Idem con altri operatori)

- Incrementare o decrementare una variabile di 1 è molto frequente, quindi c'è una notazione apposita

Es.

a = a + 1; \Rightarrow a++;

b = b - 1; \Rightarrow b--;



Caratteri di Conversione

- Nella **stringaControllo** di **printf** è possibile specificare la formattazione quando viene stampato un valore di una variabile

Es.

"%5d" dedica 5 caratteri alla stampa del numero intero

"%.2f" dedica due cifre dopo la virgola per un float



Linguaggio C: un Altro Costrutt0

istruzione composta: **switch case**



switch-case, la sintassi

- **switch**, **case**, **default** keywords
- **int_expr** espressione a valori integral (char o int)
- **constant-expr1** numero o carattere
- **default** istruzione opzionale

```
switch (int_expr)
{
  case constant-expr1:
    statement1
  case constant-expr2:
    statement2
    ...
  case constant-exprN:
    statementN
  [default : statement]
}
```



switch-case, la sintassi

NB: `constant-expr1` non può contenere una variabile

NB: `int_expr` può contenere variabili

NB: a differenza di `if`, `while` e `for`:

- `int_expr` non è un'espressione booleana
- Non occorre delimitare gli `statement` tra `{ }`, anche nel caso contengano più istruzioni

```
switch (int_expr)
{
  case constant-expr1:
    statement1
  case constant-expr2:
    statement2
    ...
  case constant-exprN:
    statementN
  [default : statement]
}
```



switch-case, l'Esecuzione

1. Viene valutata `int_expr` (eventualmente convertita)
2. Si controlla se `int_expr` è uguale a `constant-expr1`
3. Se sono uguali eseguo `statement1`, e in cascata, tutti gli `statement` dei `case` seguenti (senza verifiche, incluso lo statement di `default`)
4. Altrimenti controllo se `expression` è uguale a `constant-expr2` e così via
5. Eseguo lo statement di `default` [se presente]

```
switch (int_expr)
{
  case constant-expr1:
    statement1
  case constant-expr2:
    statement2
    ...
  case constant-exprN:
    statementN
  [default : statement]
}
```



Che Cosa fa?

```
scanf ("%c" , &a) ;  
switch (a)  
    { case 'A' : nA++ ;  
      case 'E' : nE++ ;  
      case 'O' : nO++ ;  
      default : nCons++ ; }
```

- Se **a == 'A'** , verranno incrementate **nA , nE , nO , nCons** ;
- Se **a == 'E'** , verranno incrementate **nE , nO , nCons** ;
- Se **a == 'O'** , verranno incrementate **nO , nCons** ;
- Se **a == 'K'** , verrà incrementata **nCons** ;



Come Eseguire un Solo Case

- Per evitare l'**esecuzione in cascata** alla prima corrispondenza trovata, occorre inserire negli statements opportuni la keyword **break**

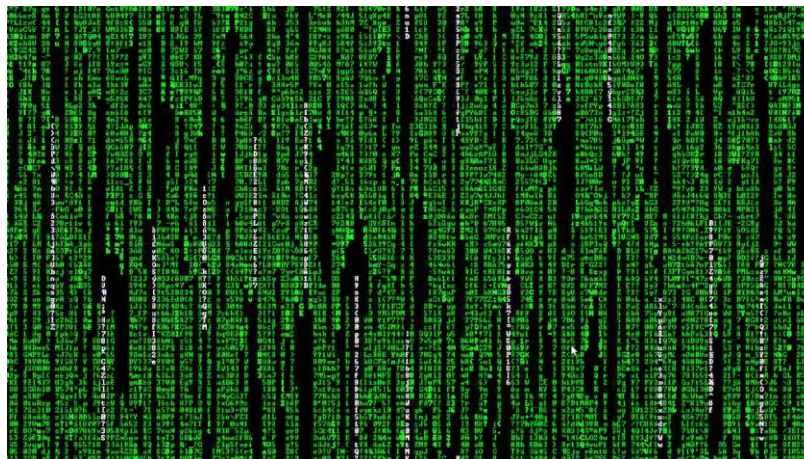
```
scanf ("%c" , &a) ;  
switch (a)  
{ case 'A' : nA++ ; break ;  
  case 'E' : nE++ ; break ;  
  case 'O' : nO++ ; break ;  
  default : nCons++ ; }
```

- Se **a == 'A'** , verrà incrementata **nA** ;
- Se **a == 'E'** , verrà incrementata **nE** ;
- Se **a == 'O'** , verrà incrementata **nO** ;
- Se **a == 'K'** , verrà incrementa **nCons** ;



Esercizio

- Scrivere un programma che opera come una calcolatrice: richiede due operandi ed un operatore $+$ $-$ $*$ $/$ $\%$ e restituisce il risultato a schermo





Homework

- Scrivere un programma che richiede all'utente di inserire dei numeri (controllando che questi siano positivi) fino a quando non viene inserito uno zero. Il programma conta quanti sono i:
 - multipli di 2,
 - multipli di 4,
 - multipli di 6,
 - multipli di 8,

Tra i numeri inseriti e stampa a schermo un istogramma (tanti asterischi quanti i valori inseriti)



Errori Più Comuni



Gli Errori

- **Gli errori** possono essere di due tipi:
 - Errori di sintassi, rilevabili a **compile-time**
 - Errori logici rilevabili a **run-time**
- Gli errori rilevabili a **compile-time** contengono **istruzioni che il compilatore non è in grado di risolvere**, per questo manda dei segnali di errore
 - Controllate sempre il log del compilatore
- Gli errori a **run-time** si **manifestano durante l'esecuzione** e possono causare:
 - l'interruzione del programma
 - comportamenti inaspettati



Errori Frequenti a Compile-Time

- Dimenticare un ; manda l'errore alla riga seguente (trova due istruzioni in una sola riga)

error: expected ';' before 'printf'

- Variabile non inizializzata?

error: 'iniz_nome' undeclared (first use in this function)

- typo?

error: 'prinf' undeclared (first use in this function)

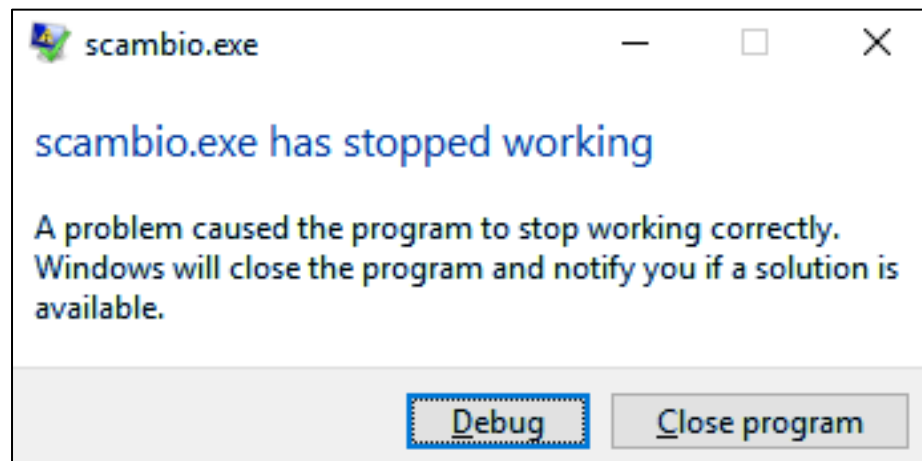
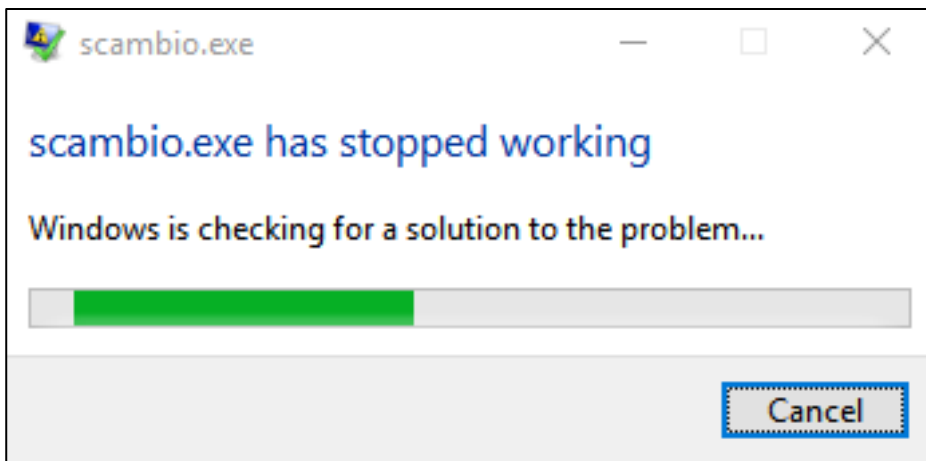


Errori Frequenti a Run-Time

- Dimenticare **&** nelle variabili della **scanf**
- Il compilatore non lo rileva! Errore rilevabile a **run-time**, quando il valore viene scritto in una cella con indirizzo «sbagliato»

```
int a = 7;
```

```
scanf ("%d" , a) ; (scrive nella cella all'indirizzo 7)
```





Errori Frequenti a Run-Time

- Confondere l'assegnamento con il confronto

Es.

```
int a = 10;
    if (a = 7)
        printf ("Vero");
    else
        printf ("Falso");
```

- Stampa sempre **Vero** perché `(a = 7)` è un assegnamento e l'operazione restituisce **1**, cioè assegnamento eseguito con successo



Errori Frequenti a Run-Time

- Sbagliare lo specificatore di formato in una scanf o printf

```
void main() {  
int x;  
    printf("inserire x: ");  
    scanf("%f", &x);  
    printf("\nx = %d", x);  
}
```

```
inserire x: 4  
x = 1082130432  
Process returned 15 (0xF)   execution time : 5.226 s  
Press any key to continue.
```



Errori Frequenti a Run-Time

- Sbagliare lo specificatore di formato in una scanf o printf

```
void main() {  
float x;  
    printf("inserire x: ");  
    scanf("%f", &x);  
    printf("\nx = %d", x);  
}
```

```
inserire x: 4.98  
x = 536870912  
Process returned 14 (0xE)   execution time : 9.780 s  
Press any key to continue.
```



Sembra un Errore ma non è

- È invece possibile stampare i caratteri alfanumerici come interi

```
void main() {  
char x;  
    printf("inserire x: ");  
    scanf("%c", &x);  
    printf("\nx = '%c' = %d", x, x);  
}
```

```
inserire x: a  
x = 'a' = 97  
Process returned 13 (0xD)    execution time : 3.579 s  
Press any key to continue.  
-
```



Errori Frequenti a Run-Time

- L'istruzione `i++` corrisponde all'assegnamento `i = i + 1;`
- Non ha quindi senso `i = i++`
- Corrisponde a `i = (i = i + 1);`



Errori Frequenti a Run-Time

- Il ; termina un'istruzione e quindi non va messo dopo **if**, **while**, **for** e **switch**

- Se presente, il ; specifica che il costrutto non ha corpo

Es.

```
int a = 10;  
if (a == 7) ;  
    printf("Vero");
```

- Stampa vero perché **printf("Vero");** è fuori dall' **if**
- Se ci fosse stato un **else** il compilatore avrebbe dato errore
- Al contratrio, il ; viene usato nel **do-while** perché il costrutto termina con il **while (expression) ;**



Acquisizione di caratteri da tastiera

- Le acquisizioni di caratteri consecutivi danno problemi
- In particolare, dopo uno **scanf**, l'invio di conferma rimane nel buffer di ingresso (stdin) e viene acquisito dal primo **scanf ("%c", &variabile)** ; che segue

- Soluzioni, da mettere dopo il primo **scanf**:
 - **fflush(stdin)** ; pulisce il buffer stdin (per windows)
 - **scanf ("% c")** ; acquisisce un secondo carattere che viene buttato via (non viene precisata la variabile di destinazione)



Esempi di scanf

- Acquisizione con `fflush(stdin)` ;

```
int main(void)
{ char a,b;
scanf("%c", &a);
fflush(stdin); // elimina tutto il buffer
scanf("%c", &b); // acquisisce da zero
printf("%c %c", a, b); }
```

- Acquisizione con `"% c"` ;

```
int main(void)
{ char a,b;
scanf("%c", &a);
scanf("% c"); // acquisisce ed elimina l'invio
scanf("%c", &b); // acquisisce da zero
printf("%c %c", a, b); }
```



Confronto e Assegnamento

- L'operatore di confronto `==` non va confuso con l'operatore di assegnamento `=`
- Le loro sintassi sono simili

`nomeVariabile == Espressione;`

`nomeVariabile = Espressione;`

- In entrambi i casi **Espressione** è una variabile/una costante/un valore fissato o un'espressione che coinvolge gli elementi sopra
- Il risultato del confronto `nomeVariabile == Espressione` è 1 se `nomeVariabile` ed `Espressione` coincidono



Che Cosa fa?

```
#include <stdio.h>

void main()
{
    char a, b;
    b = '2';
    a = b == '0';
    printf("%d", a);
}
```

- Associa ad **a** il valore **1** se **b** è **0**, **0** altrimenti
- Viene letto:
$$a = (b == '0');$$
- **b** è **'2'**, stampa **0**
- Se **b** fosse **'0'**, stamperebbe **1**
- Se **b** fosse **0**, stamperebbe **0**



Cose da non fare

- Modificare la variabile di loop nel for a mano

Es.

```
for (i = 0; i < 10; i++)  
    { if (i % 2 == 0)  
        i++;  
    printf ("%d", i); }
```

- La variabile del ciclo for deve essere modificata unicamente dalla `init_instr` e dalla `loop_instr`
- Altrimenti il codice diventa di difficile interpretazione, ed è facile commettere errori
- Piuttosto usare `while`